

Dipartimento dipendenze ULSS 20 Regione Veneto -
Assessorato ai Servizi Sociali

Associazione il corallo autoaiuto per dipendenze e disagio

IL LAVORO DI STRADA E IL
GRUPPO DI AUTOAIUTO CON LA
PERSONA TOSSICODIPENDENTE

A cura di: *Gilberto Corazza Silvana Montresor*

ARCA

- Primo contatto ed emersione del sommerso
- Consulenza e accompagnamento a centri di cura e comunità terapeutiche
- Ridurre il tempo che intercorre tra l'inizio dell'uso ed il contatto con i servizi
- Sviluppare specifici interventi di contenimento delle infezioni e di prevenzione della mortalità acuta
- Consulenza informale e relazione di aiuto in contesti di crisi

QUI E ORA

- Supporto tra pari secondo le metodologie dell'Helper Therapy
- Supporto, segretariato sociale e mutuoaiuto familiare e tutela delle reti primarie
- Percorsi riabilitativi paralleli o disgiunti per persone dipendenti e codipendenti
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo e tutoring di prossimità

LIFELINEBUS

- Costituzione di un network operativo integrato tra pubblico, privato sociale ed associazionismo
- Monitoraggio ed indagine epidemiologica su diffusione di nuove droghe e di sostanze psicoattive in area giovanile
- Educativa di strada tramite gruppi di discussione tra pari, animazione socio affettiva con gruppi giovanili problematici
- Monitoraggio cognitivo e relazionale di orientamenti e modelli culturali giovanili inerenti le sostanze e la loro pericolosità

AUTOAIUTO E LAVORO DI STRADA INDICI DI EFFICACIA

Anno 2007 lavoro di strada

- nuovi contatti dell'unità mobile 28,6%**
- persone accompagnate ai servizi 14%**
- persone seguite per interventi di segretariato 17%**
- persone seguite con consulenza individuale 34,5%**
- persone inserite in gruppo di autoaiuto 10,5%**

Anno 2007 gruppi di autoaiuto

- persone dipendenti che mantengono l'adesione dopo primo contatto 37,8%**
- famigliari che sviluppano adesione dopo primo contatto 52,2%**
- persone dipendenti che permangono in gruppo per almeno 12 mesi 19,4%**
- persone dipendenti in gruppo per almeno 24 mesi 12%**
- famigliari che permangono in gruppo almeno 24 mesi 29%**
- persone dipendenti che aderiscono a un programma di inserimento sociolavorativo 17,5%**
- persone dipendenti e/o famigliari che si formano e inseriscono in ruoli di operatore dell'associazione 8,8%**

aiuto e Lavoro di strada indirizzi dall'esperienza

aticare la complessità e la multidisciplinarietà del lavoro di strada e degli interventi a bassa soglia

ecessità di elaborare e sperimentare nuove professionalità e competenze di approccio pragmatico e propositivo con prossimità e presenza nelle crisi

assetto organizzativo dell'intervento persegue la necessità di percorrere nuove strade per rilevare bisogni ed erogare competenze non solo servizi.

relazione di aiuto facilitatrice e non assistenziale valorizzare le risorse come contesto dialogico interattivo

essibilità di intervento con dimensioni sociali spesso distanti o conflittuali (negoziazione sociale)

gruppo costituito in funzione non dei bisogni degli aderenti ma in funzione di chi ancora non ne fa parte

La dipendenza una metafora operativa degli insuccessi transizionali

Lavoro di strada e gruppo di autoaiuto
contesti di negoziazione delle crisi e delle
istanze di transizione della coesione sociale

**La famiglia soggetto e struttura generatrice di
risorse nella sua potenzialita' di costituire
comunità ed appartenenza affettiva**

**Il gruppo è un contesto in cui la terapia è erogata
secondo un processo impersonale, c'è la percezione
di un intervento di cura in assenza
di un soggetto individuale erogatore di aiuto**